

PROPRIETARI

Data di composizione: 12-16 febbraio 1933 (la data è apposta a penna dall'autore sul dattiloscritto in FE5II.14, c. 1v; già nella prima carta del manoscritto era segnato «12 febbraio»)

Edizioni a stampa: 1936; non inclusa nell'edizione 1943

Manoscritti: FE5I.2 (Aa: 1r, 2r, 1v,¹ 2v; Ab: 3r, 3v, 4r)²

Dattiloscritti: FE5II.14 (D1: 1r);³ FE5II.58 (D2: 1r)

Bozze di stampa: APIII.3 (Bz: cc. 23-24)⁴

Titoli rifiutati: Proprietari (in indici preparatori di *Lavorare stanca*: FE5I.22, c. 4v; FE5II.7 bis; FE5II.8, c. 1v)

¹ Nella metà inferiore della pagina, capovolto, parte di un più esteso commento, autografo e firmato in calce, a una tragedia il cui titolo non viene menzionato.

² Le cc. 3v e 4r sono dedicate all'elaborazione della terza lassa. C. 4v è vuota.

³ In c. 1v solo il titolo e i primi due versi; il secondo si interrompe alla prima parola, con tutta probabilità perché parzialmente soprascritta al primo verso.

⁴ Alcune varianti sono rinvenibili tra i materiali della II edizione, in APIII.4, cc. 144-145, dove il testo viene rifiutato in vista della nuova pubblicazione. Per completezza le indichiamo in apparato con sigla Bz2.

PROPRIETARI

Il mio prete che è nato in campagna, è vissuto vegliando¹
giorno e notte in città i moribondi e ha riunito in tanti anni²
qualche soldo di lasciti per l'ospedale.³
Risparmiava soltanto le donne perdute e i bambini⁴
e nel nuovo ospedale – lettucci di ferro imbiancato –⁵
c'è un'intera sezione per donne e bambini perduti.⁶

- ¹ **Aa** Il mio prete che è nato in campagna, è vissuto vegliando
Ab Il mio prete, che è nato in campagna, è vissuto vegliando
D1 > Il mio prete che è nato in campagna, è vissuto vegliando
- ² **Aa** giorno e notte, in città, i moribondi e ha [strappato] in ∞ tanti anni
riunito *sup.*
D1 giorno e notte in città i moribondi e ha riunito in tanti anni
- ³ **Aa** qualche soldo di ~~lascite~~ per l'ospedale.
lasciti
- ⁴ **Aa** [Rispettava] soltanto le donne e i bambini
[Risparmiava] *sup.* ~~donne~~ [sperdute] *sup.*
Rispettava *msx.* [pietose] -*dx.*
[perdute]
perdute -*dx.*
D1 [Rispettava] soltanto le donne perdute e i bambini
Risparmiava *sup.*
Bz2 Risparmiava soltanto le donne perdute e i bambini,
- ⁵ **Aa** [Ma] nel nuovo ospedale – miracolo di carità –
[Ma] [i morenti che sono scampati lo vengono ancora a trovare] *sup.*
[i morenti che sono scampati lo |vanno| *mdx.* a trovare]
[Ma] -*sx.* nel nuovo ospedale – miracolo di carità –
[ma] -*inf.*
[:] -*dx.*
e *msx.*
Ab e nel nuovo ospedale – [miracolo di carità] –
[lettoni di ferro imbiancati] *sup.*
[lettucci di ferro imbiancati]
miracolo di carità *inf.*
D1 e nel nuovo ospedale – [miracolo di carità –]
lettucci di ferro imbiancato – *mdx.*
- ⁶ **Aa** c'è un'intera sezione [di] donne e bambini[.]
per ~~donne~~ [perdute] *sup.* e bambini[.]
per ~~donne~~ e bambini [perduti]. *mdx.*
per ~~donne~~ perdute -*sx.* e bambini.
D1 c'è un'intera sezione di donne ~~perdute~~ e bambini.
per ~~donne~~ *e bambini *perduti.*

Ma i morenti che sono scampati, lo vengono ancora a trovare⁷
 e gli chiedono consigli di affari. Lo zelo l'ha reso ben magro⁸
 tra il sentore dei letti e i discorsi con gente che rantola⁹
 e seguire, ogni volta che ha tempo, i suoi morti alla fossa¹⁰
 e pregare per loro, spruzzandoli e benedicendoli.¹¹ //

- ⁷ **Aa** ≤ I morenti che sono scampati [lo vengono ancora a trovare] / [per cavarne consigli d'affari]
 [lo vengono ancora a trovare] *sup.*
 [gli vengono a chieder ∞ consigli] *inf.*
 gli vengono a chieder consigli *-inf.* ≥
- a** [H] morenti, che sono scampati, lo vengono ancora a trovare
 [Tra i] *sx.*
 [I] *sup.*
 Ma i *-dx.*
- D1** Ma i morenti che sono scampati, lo vengono ancora a trovare
- ⁸ **Aa** ≤ [lo vengono ancora a trovare] / [per cavarne consigli d'affari]
 [per cavarne consigli e ritornano tutti.] *inf.*
 [per cavarne consigli d'affari e ritornano tutti.] *-sx.inf.*
 gli vengono a chieder consigli / che il mio prete dà a tutti chiedendo [soltanto] ∞ preghiere per ∞ sè *-inf.* ≥
- a** e gli chiedono consigli di affari. *Lo zelo l'ha reso [ben] magro
 *e gli chiedono consigli di affari. / Lo zelo [un po'] *sup.*
 ben *-sx.*
- Ab** e gli chiedono consigli di affari. / Lo zelo l'ha reso ben magro
 *e gli chiedono consigli di affari. Lo zelo l'ha reso ben magro
- Bz2** e gli chiedono consigli. Lo zelo l'ha reso ben magro
- ⁹ **Aa** ≤ tra l'odore dei letti e i discorsi con [uno] che rantola.
 gente *inf.* ≥
- a** tra [l'odore] dei letti e i discorsi con gente che rantola
 il sentore *inf.*
- ¹⁰ **Aa** e seguire, ogni volta che ha tempo, i suoi morti alla [tomba]
 fossa *inf.*
- ¹¹ **Aa** e pregare per loro spruzzandoli e benedicendoli.
Ab e pregare per loro, spruzzandoli e benedicendoli.
D1 e pregare per loro, spruzzandoli e benedicendoli.//

Una sera di marzo già calda, il mio prete ha sepolto¹²
una vecchia coperta di piaghe: era stata sua madre.¹³
La donnetta era morta al paese, perché l'ospedale¹⁴
le faceva paura e voleva morir nel suo letto.¹⁵
Il mio prete quel giorno portava la stola¹⁶
dei suoi altri defunti, ma sopra la bara¹⁷
spruzzò a lungo acqua santa e pregò anche più a lungo.¹⁸
Nella sera già calda, la terra rimossa odorava¹⁹

- ¹² **Aa** ≤ Tra la gente che il prete ha sepolto c'è pure sua madre ≥
α ≤ Tra la gente che il prete ha sepolto c'è [stata un mattino ∞ di marzo,]
[pure] sua [madre] *sup.*
[stata] *inf.* sua **mamma** -*dx.*
pure *sup.* sua madre ≥
- β** Un [mattino] di marzo
Una sera *inf.* di marzo [ancor fredda] *dx.*
già calda, il mio prete ∞ ha sepolto -*inf.*
- Ab** Una sera di marzo già calda, il mio prete ha sepolto
D1 > Una sera di marzo già calda, il mio prete ha sepolto
Bz Una sera di marzo già calda, il mio prete ha sepolto
- ¹³ **Aa** ≤ una vecchia donnetta che è morta coperta di piaghe ≥
α ≤ una vecchia donnetta [che è morta,] coperta di piaghe,
giaciuta *sup.* ≥
β una vecchia [coperta di piaghe] [che è] stata sua [madre].
[malata da mesi] *sup.* : era *sup.* mamma *inf.*
coperta di piaghe: *inf.* |madre| -*sup.*
- Ab** una vecchia, coperta di piaghe: era stata sua madre.
D1 una vecchia, coperta di piaghe[:]; era stata sua madre.
D2 una vecchia coperta di piaghe: era stata sua madre.
- ¹⁴ **Aa** ≤ [La donnetta] [gli è] morta al paese, perché [al] l'ospedale [non stava a suo agio]
per sei mesi *inf.* l'ospedale le dava paura. *inf.* ≥
α [La donnetta] [gli è] morta al paese, perché l'ospedale
[Quella vecchia] *sup.* era *inf.*
La donnetta *inf.*
- Bz** La donnetta era morta al paese, perché l'ospedale
- ¹⁵ **Aa** le faceva paura e voleva morir nel suo letto.
- ¹⁶ **Aa** Il mio prete quel giorno portava la stola
- ¹⁷ **Aa** dei suoi altri defunti, ma sopra la [fossa]
bara, *inf.*
- Ab** dei suoi altri defunti, ma sopra la bara
- ¹⁸ **Aa** [ha] spruzza[to] [più] acqua [del solito] [e molte preghiere].
spruzzò a lungo [dell'] *inf.* e pregò [molto tempo] *inf.*
acqua santa *sup.* anche più a lungo -*dx.*
- Ab** spruzzò a lungo acqua [santa] e pregò anche più a lungo.
[dell'] acqua *sup.*
acqua santa -*dx.*
- ¹⁹ **Aa** Nella sera già calda, la terra [scavata] odorava / [sotto un cielo profondo]
rimossa *sup.*
- Ab** Nella sera già calda, la terra odorava
D1 Nella sera già calda, la terra odorava
la terra rimossa odorava *dx.*

sulla bara dov'era un marciume: la vecchia era morta²⁰
 per il sangue cattivo a vedersi sfumare le terre²¹
 che – rimasta lei sola – spettava a lei sola salvare.²²
 Sotto terra, un rosario era avvolto alle mani piagate²³
 che, da vive, con tre o quattro croci su pezzi di carta²⁴
 s'eran messe in miseria. E il mio prete pregava²⁵
 che potesse venir perdonata la temerità²⁶
 della vedova che, mentre il figlio studiava coi preti,²⁷
 s'era – senza cercare consiglio – presunta da tanto.²⁸

L'ospedale ha un giardino che odora di terra,²⁹
 messo insieme a fatica, per dare ai malati aria buona.³⁰

- ²⁰ **Aa** sulla bara [riempita di vermi, perchè quella donna] *inf.*
 dov'era un ∞ marciume. La vecchia sepolta *-inf.*
Ab sulla bara dov'era un marciume: la vecchia sepolta / era morta di sangue cattivo a vedersi sfumare le terre
 / era morta di [rabbia] a vedersi sfumare le terre *sup.*
 la vecchia |era morta| *sup.* / |per il sangue cattivo| a vedersi sfumare le terre *msx.*
D1 sulla bara dov'era un marciume: la vecchia era morta
- ²¹ **Aa** era morta di [rabbia] a vedersi sfumare la [casa]
 sangue cattivo *inf.* le terre *dx.*
D1 per il sangue cattivo a vedersi sfumare le terre
- ²² **Aa** che – rimasta lei sola – spettava a lei sola salvare.
 |serbare| *sup.*
Ab che – rimasta lei sola – spettava a lei sola salvare.
- ²³ **Aa** Sotto terra, era avvolto un rosario alle mani [fermate]
 *Sotto terra, un rosario era avvolto alle mani piagate *sup.*
D1 Sotto terra [era avvolto++], un rosario era avvolto alle mani piagate
- ²⁴ **Aa** che, da vive, con tre o quattro croci su [un] pezzo di carta
 pezzi
D1 che, da vive, con tre o quattro croci su [un] pezzo di carta
 pezzi
- ²⁵ **Aa** s'eran messe in miseria. Il mio prete pregò quella sera
 *s'eran messe in miseria. / Il mio prete pregò quella sera
Ab s'eran messe in miseria. Il mio prete [pregò quella sera]
 miseria. E Il mio prete *sx.* pregava *inf.*
D1 s'eran messe in miseria. E il mio prete pregava
- ²⁶ **Aa** che potesse venir perdonata la temerità
- ²⁷ **Aa** † [quell'anima] che mentre il figlio studiava da prete
 della vedova *sup.*
 alla
Ab della vedova che mentre il figlio studiava coi preti
 |era ancora un ragazzo| *inf.*
D1 della vedova che mentre il figlio studiava coi preti
 che, mentre il figlio studiava coi preti,
- ²⁸ **Aa** [senza chieder consiglio si era presunta capace di affari.]
 s[i] era, senza cercare consiglio, presunta da tanto *inf.*
 s'era, [capace] *-inf.*
Ab s'era[,] senza cercare consiglio – presunta da tanto.
 – *sup.*
D1 s'era – senza cercare consiglio – presunta da tanto.//
- ²⁹ **Ab** L'ospedale ha un giardino [l+] che odora di terra
D1 > L'ospedale ha un giardino che odora di terra,
Bz L'ospedale ha un giardino che odora di terra,
- ³⁰ **Ab** messo insieme [con molte fatiche per++]
 a fatica, per dare ai malati aria buona. *inf.*

Il mio prete conosce le piante e i cespugli³¹
 anche più dei suoi morti, ché quelli rinnovano,³²
 ma le piante e i cespugli son sempre gli stessi.³³
 Tra quel verde borbotta – a quel modo che fa sulle tombe –³⁴
 negli istanti che ruba ai malati, e dimentica sempre³⁵
 di fermarsi davanti alla grotta, che han fatto le suore,³⁶
 della Natività, in fondo al viale. Si lagna talvolta³⁷
 che le cure gli han sempre impedito di dare un'occhiata³⁸
 ai bisogni degli alberi secchi e che mai, da trent'anni,³⁹
 ha potuto pensare alla requiem eterna.⁴⁰

³¹ **Ab** Il mio prete conosce le piante e i cespugli
 E il

D1 Il mio prete conosce le piante e i cespugli

³² **Ab** [del giardino **meglio**]
 [anche] più [ch]e i suoi morti, ché quelli [∞ scompaiono] *dx.*
 anche *sup.* dei [rinnovano ∞ sempre] *inf.*
 [son ∞ sempre rapidi] *-dx.*
 scompaiono *-sx.*

D1 anche più dei suoi morti, ché quelli [scompaiono]
 rinnovano, *dx.*

Bz anche più dei suoi morti, ché quelli rinnovano,

³³ **Ab** ma le piante [e] i cespugli son sempre gli stessi
 [*]ma i cespugli [e] le piante son sempre gli stessi *sup.*
 ma le piante e i cespugli son sempre gli stessi *sup.*

D1 ma le piante e i cespugli son sempre gli stessi.

³⁴ **Ab** ≤ [Tra le piante e++]
 Tra quel verde borbotta nel modo che fa sulle ∞ tombe *inf.* / [e si ferma,] ≥
α Tra quel verde borbotta [nel] modo che fa sulle tombe
 – a quel *sup.* modo che fa sulle tombe –

³⁵ **Ab** negli istanti che ruba ai malati [e va a dare un'∞ occhiata]
 [e va a dare un occhio]
 e dimentica sempre *inf.*

D1 negli istanti che ruba ai malati, e dimentica sempre

³⁶ **Ab** ≤ di fermarsi [a pregare] davanti alla natività / che le suore han composto in altare nel fondo del viale.
 un momento *sup.* / *sul* ≥

α di fermarsi davanti alla grotta, che han fatto le suore,

D1 di fermarsi davanti alla grotta, che han fatto le suore,
 alla

³⁷ **Ab** ≤ Solamente ogni tanto si lagna con qualche malato ≥

α ≤ Si lamenta ogni tanto con qualche malato ≥

β alla Natività, in fondo al viale. Si lagna talvolta

D1 alla Natività, in fondo al viale. Si lagna talvolta
 della

³⁸ **Ab** ≤ che le cure gli ha sempre impedito di dare ∞ un'occhiata ≥

α che [g+] le cure gli han sempre impedito di dare un'occhiata

³⁹ **Ab** ≤ ai bisogni [di piante e cespugli malati] e che mai ∞ da trent'anni
 degli alberi secchi *sup.* ≥

α ai bisogni degli alberi secchi e che mai, da trent'anni,

⁴⁰ **Ab** ≤ ha potuto pensare al trapasso dell'anima sua. ≥

α ≤ ha potuto pensare alla requiem eterna. ≥

β ha potuto pensare alla requiem eterna.

D1 ha potuto pensare alla requiem eterna.//